

## **I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di terza missione anno 2014**

La Facoltà di Medicina Veterinaria svolge attività di terza missione, intesa sia come valorizzazione economica della conoscenza che nella produzione culturale a vantaggio sociale, in particolari aree che ricadono in alcuni specifici quadri contemplati dalla SUA-RD.

In particolare tali attività si concentrano specificamente nelle Entrate Conto Terzi (Quadro I.3) che, pur scontando la debolezza del contesto economico territoriale, rappresentano comunque la sintesi di servizi svolti in maniera continuativa dalle aree cliniche e, secondariamente, dalle attività di area zootecnica, anatomo-patologica e ispettiva (prestazioni a tariffario). Tali servizi si svolgono non solo come elemento di consulenza al territorio ed ai liberi professionisti che su di esso praticano la professione, ma rappresentano anche un indispensabile supporto alla didattica, fornendo la casistica essenziale per la preparazione professionale degli studenti.

Il Conto Terzi potrà avere un importante contributo rappresentato dalle attività di ricerca commissionate come conto terzi da Aziende farmaceutiche con risvolti oltremodo importanti sia sulla produzione scientifica che ne scaturisce che, nuovamente, sulla didattica.

La componente docente della Facoltà sarà altresì coinvolta in attività di tipo educativo, culturale e di promozione della società (Public Engagement, Quadro I.4) allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica su tematiche capaci di stimolare il dialogo e il dibattito sui risultati della ricerca scientifica con un pubblico vasto e non solo con la comunità di riferimento. Campi di intervento e impiego di risorse saranno preminentemente indirizzate a progetti di dimensione sia nazionale che internazionale in aree di ricerca e sviluppo indirizzate principalmente verso il recupero delle biodiversità, la valorizzazione delle risorse territoriali, gli sviluppi biotecnologici.

Le forme di comunicazione previste potranno variare dalle più tradizionali come siti web e conferenze pubbliche, fino ad altre più articolate come apertura di blog, progetti con le scuole ("open house" o "summer school") per una maggiore interazione con gli studenti delle scuole superiori nelle attività di orientamento.

Sempre nel quadro delle attività formative la Facoltà sarà impegnata per aumentare il bagaglio di conoscenze, abilità e competenze apprese durante la fase della formazione iniziale con iniziative formative post-lauream.

Relativamente alle altre attività di formazione continua ed in particolare alle Attività di Educazione Continua in Medicina (Quadro I.6.c) occorre segnalare che alcuni Docenti della Facoltà, sulla base di esperienze pregresse, in quanto inseriti in circuiti di attività formative mirate a tale scopo, potranno attivare eventi in questa modalità in forma diretta ovvero porteranno il loro contributo scientifico in eventi ECM organizzati da altri Enti.

La Facoltà è attiva nella sperimentazione clinica sia di pertinenza strettamente veterinaria che su modelli animali (ad esempio riguardanti terapie a base di cellule staminali) che tuttavia non appare corrispondere alle linee guida previste per la compilazione del Quadro I.6. (Prove cliniche), più prettamente mirato all'innovazione del Servizio Sanitario nazionale e regionale e alla tutela della salute pubblica, attinenti esclusivamente ai Dipartimenti di Medicina Umana (Quadri I.6.a, Trial clinici; I.6.b, Centri di ricerca Clinica e Bio-banche; I.6.c, Attività di Educazione Continua in Medicina).

Relativamente alle strutture intermedie (Quadro I.8,b), per l'anno di riferimento, sono da valorizzare gli uffici di Placement e di trasferimento tecnologico (ILO), strutture che però sono attive a livello di Ateneo.

Per quanto riguarda i Consorzi ed associazioni per la Terza Missione (Quadro I.8.d), la Facoltà intende sviluppare maggiori azioni di trasferimento tecnologico, sia mediante collaborazioni scientifiche tra le Università ma anche con Enti pubblici o privati di ricerca, imprese e Poli del settore biotecnologico, nazionali od internazionali. Campo di azione privilegiato sarà quello dello sviluppo di tecniche biomediche e biotecnologiche per l'incremento della ricerca scientifica in campo farmacologico e biotecnologico.

Non si prevede, allo stato attuale delle cose, di attivare incubatori tecnico-scientifici (Quadro I.8.c) e Parchi scientifici (Quadro I.8.e). Infine, altre attività di terza missione, che non si prevede di sviluppare, perché fondamentalmente collocate al di fuori degli ambiti tematici di ricerca e trasferimento tecnologico sviluppati dalla Facoltà di Medicina Veterinaria, sono le attività di terza missione legate alle praterie vegetali -Quadro I.1.b-, e quelle relative alla valorizzazione del patrimonio culturale -Quadri I.5.a, scavi archeologici; I.5.b, poli museali; I.5.c, Immobili storici-).